



Foto: BRUNO DE FAVERI

“ Penso allo Scrivia d'estate, quando il letto del torrente è completamente arso e vuoto; e alle facili attraversate da una sponda all'altra, alla ricerca del verde ristoro di qualche albero, o di un nuovo scorcio di paesaggio. È bello attraversare il canale d'acqua completamente asciutto, perché si ha una certa sensazione di ebbrezza, di forza e di sicurezza: come esser riusciti a domare la forza della natura. E si ha l'impressione non tanto di poter calpestare il piede a un leone imbalsamato (giacché l'animale sarà per sempre privo di vita); ma semmai di toccare la coda a un leone semplicemente addormentato, seppur di un sonno lungo e profondo (in quanto l'acqua del torrente, di lì a qualche settimana, tornerà a scorrere nuovamente).

L'autorità dei genitori – per il figlio adulto – è un po' come quel torrente estivo, privo dell'acqua necessaria, ma altrettanto vitale, sicuro e tangibile.

Il mistero del torrente, si direbbe, colto nell'assenza dell'acqua!

”

ROBERTO DELCONTE



Comune di
Castelnuovo Scrivia (AL)